



---

## **Partito della Rifondazione Comunista Partito dei Comunisti Italiani Federazioni provinciali di Pisa**

Lista Unitaria della sinistra comunista, anticapitalista e d'alternativa per  
le  
**elezioni provinciali del 6 e 7 giugno 2009**

Gentile Dott. Giacomo Lucente  
Presidente FIAB Pisa

In relazione alla Vostra graditissima interpellanza, mi preme sottolineare che nell'ambito del programma di mandato la questione della mobilità per noi assume una rilevanza sociale in termini di qualità della vita e di tutela dell'ambiente, e come strumento di opposizione alle speculazioni praticate dalle compagnie petrolifere. Coniugare la riduzione dell'inquinamento da traffico automobilistico con la possibilità di garantire una mobilità alternativa a costi competitivi con quelli del trasporto privato rappresenta la sfida per garantire il diritto alla mobilità.

Come è stato da noi riportato nel programma, il continuo aumento dei costi del trasporto privato, la congestione delle reti viarie e dei centri storici, i livelli di inquinamento e il costo insopportabile in vite umane legato all'incomprimibile quantità di incidenti stradali metteranno a rischio il diritto alla mobilità dei cittadini se non si pratica fin da ora l'unica scelta possibile: quella del trasporto collettivo.

Esistono perciò degli interventi indispensabili che devono vedere il coinvolgimento sinergico e integrato di Provincia e comuni, ovvero:

- l'adozione di un piano della mobilità su scala provinciale che preveda la realizzazione di assi portanti incentrati su tratti di metropolitana di superficie, anche integrando la rete ferroviaria attuale e recuperando i tratti dimessi;
- sviluppare un sistema di collegamento capillare a livello comunale e sovra-comunale verso gli assi portanti provinciali promuovendo:
  1. l'impiego di piccoli mezzi per il collegamento delle frazioni minori;
  2. la realizzazione con l'ausilio dei finanziamenti comunitari di programmi sulla mobilità gentile (piste ciclabili sia per i tratti urbani che per quelli extraurbani);
  3. la sperimentazione, soprattutto per le grandi aziende ed i grandi enti, del cosiddetto sistema di "car-sharing" ("condivisione di auto", cioè auto collettive);
  4. la progressiva sostituzione dei tratti collegati tramite grandi autobus di linea con i tratti coperti da metropolitana di superficie.

PRC Federazione di Pisa, Via Battichiodi , 6 – Pisa -050/9711526

[info@rifondazionepisa.it](mailto:info@rifondazionepisa.it)

PdCI Federazione di Pisa, Via G. Pascoli, 8 – Pisa – 050/42379 -

[federazione@pdcipisa.it](mailto:federazione@pdcipisa.it)



---

## **Partito della Rifondazione Comunista Partito dei Comunisti Italiani Federazioni provinciali di Pisa**

Lista Unitaria della sinistra comunista, anticapitalista e d'alternativa per  
le  
**elezioni provinciali del 6 e 7 giugno 2009**

Quello che ci preme sottolineare è il concetto trasporto integrato in cui la realizzazione di una rete di piste ciclabili deve assumere il connotato delle cosiddette “grandi opere”. Per questo motivo sarebbe opportuno fin d’ora scegliere le priorità a cui destinare i cospicui finanziamenti sulle infrastrutture che la Provincia è in grado di gestire. Ad esempio non ci convincono i progetti destinati ad incrementare la velocità di percorrenza sulla superstrada Fi-Pi-Li e nemmeno quello relativo alla navigabilità dello scolmatore. Riteniamo invece che gli ingenti finanziamenti dedicati a questi interventi (si parla di centinaia di milioni di euro) debbano essere immediatamente stornati a favore degli interventi identificati precedentemente ed in cui la realizzazione di una rete di infrastrutture destinate alla mobilità ciclistica costituisce uno degli assi portanti.

Le risposte alle Vostre domande sono evidentemente coerenti e conseguenti a questa premessa:

*Si impegna a costituire un ufficio mobilità ciclistica, dotandolo di personale motivato e risorse adeguate ?*

Probabilmente un semplice ufficio non sarà sufficiente alla realizzazione di quanto ci prefiggiamo, sarà invece importante costituire da subito un’unità operativa sulla mobilità ciclistica.

*Si impegna a redigere entro tre mesi dall’inizio del suo mandato un piano per la mobilità ciclistica, nel quale verranno indicate le infrastrutture che intende realizzare ?*

Anche in questo caso la redazione di un piano per la mobilità ciclistica è urgente e indispensabile per sviluppare il progetto che ci prefiggiamo. Aggiungerei che sin dall’insediamento della nuova giunta provinciale sarebbe opportuno organizzare una conferenza programmatica su questo tema specifico coinvolgendo operativamente sia i Comuni, sia i soggetti della società (associazioni, consumatori) affinché ciascuno contribuisca fattivamente alla redazione del piano.

*L’art. 10 L. 366/98 ha aggiunto il comma 4 Bis all’art. 13 CDS (Le strade di nuova costruzione classificate ai sensi delle lettere C,D, ed F del comma 2 dell’articolo 2 devono avere, per l’intero sviluppo, una pista ciclabile adiacente ..) ed il comma 2 Bis*

PRC Federazione di Pisa, Via Battichiodi , 6 – Pisa -050/9711526  
[info@rifondazionepisa.it](mailto:info@rifondazionepisa.it)  
PdCI Federazione di Pisa, Via G. Pascoli, 8 – Pisa – 050/42379 -  
[federazione@pdcipisa.it](mailto:federazione@pdcipisa.it)



---

## **Partito della Rifondazione Comunista Partito dei Comunisti Italiani Federazioni provinciali di Pisa**

Lista Unitaria della sinistra comunista, anticapitalista e d'alternativa per  
le  
**elezioni provinciali del 6 e 7 giugno 2009**

*all'art. 14 CDS ( Gli enti proprietari delle strade provvedono altresì, in caso di manutenzione straordinaria della sede stradale, a realizzare percorsi ciclabili adiacenti ..)*

*Tali norme sono state quasi regolarmente disattese, e lunghissimo sarebbe l'elenco delle nuove strade, ponti, sottopassi e roatorie costruite dalla Provincia senza pista ciclabile adiacente.*

*Si impegna al rispetto della norma senza eccezioni in tutte le opere che verranno realizzate nel corso del suo mandato, rivedendo tutte le progettazioni in corso ?*

Ovviamente si

*Si impegna a predisporre un piano per la graduale eliminazione degli ostacoli finora creati?*

Anche in questo caso, coerentemente alla predisposizione di un piano integrato sulla mobilità ciclabile, dovremmo riconsiderare gli interventi effettuati adeguandoli in ragione dell'uso della bicicletta.

*La Provincia di Pisa si appresta alla progettazione definitiva della tangenziale di nord-est, che la nostra associazione valuta negativamente, in quanto incentiva ulteriormente l'utilizzo del mezzo motorizzato privato, a scapito del trasporto pubblico, e devasta quanto resta della campagna pisana.*

*Si impegna ad abbandonare il progetto, e ad investire le risorse così liberate nel trasporto pubblico e nella mobilità ciclistica ?*

Personalmente il progetto non mi ha mai convinto e ancora non mi convince e sarei propenso a ridestinare le risorse impegnate nel trasporto pubblico e nella mobilità ciclistica. Mi dispiace, tuttavia che siano state già impegnate e spese cospicue risorse per la progettazione e per le valutazioni successive, per questo motivo ritengo che per evitare ulteriori sprechi sia da attuare una moratoria del progetto ed avviare da subito una valutazione integrata secondo le modalità della valutazione ambientale strategica e conseguentemente una consultazione tra i cittadini.

PRC Federazione di Pisa, Via Battichiodi , 6 – Pisa –050/9711526

[info@rifondazionepisa.it](mailto:info@rifondazionepisa.it)

PdCI Federazione di Pisa, Via G. Pascoli, 8 – Pisa – 050/42379 -

[federazione@pdcipisa.it](mailto:federazione@pdcipisa.it)



---

## **Partito della Rifondazione Comunista Partito dei Comunisti Italiani**

### **Federazioni provinciali di Pisa**

Lista Unitaria della sinistra comunista, anticapitalista e d'alternativa per  
le

**elezioni provinciali del 6 e 7 giugno 2009**

*In caso negativo, si impegna al rigoroso rispetto delle norme sopra citate, prevedendo contestualmente lungo tutto il suo tracciato una pista ciclabile in sede protetta, ed a realizzare tutte le opere necessarie ad impedire che la nuova strada costituisca una barriera invalicabile per la mobilità ciclistica, cioè un cavalcavia o un sottopasso ciclopedonale all'intersezione con ogni strada esistente ?*

E' evidente che i provvedimenti da voi suggeriti dovranno essere contemplati nella progettazione definitiva dell'intervento che tuttavia e coerentemente con quanto esposto nella risposta precedente spero possa essere ritenuto inutile e quindi abbandonato.

Cordiali Saluti

Andrea Corti

PRC Federazione di Pisa, Via Battichiodi , 6 - Pisa -050/9711526

[info@rifondazionepisa.it](mailto:info@rifondazionepisa.it)

PdCI Federazione di Pisa, Via G. Pascoli, 8 - Pisa - 050/42379 -

[federazione@pdcipisa.it](mailto:federazione@pdcipisa.it)